

VIVERE MEGLIO



SCULTURE D'AUTORE
L'avveniristica reception; a sinistra, una camera; sotto, un tavolo scultoreo di Ron Arad (in basso).



HOTEL DI LUSO A RIMINI

Duomo del futuro

Il design di Ron Arad per recuperare il passato.

Quando si parla di design si vede un processo di creazione internazionale: il marchio made in Italy attira talenti, artisti, designer, stilisti, grazie alla capacità dei costruttori di proporre creazioni avveniristiche. È il caso dell'atteso albergo Duomo nel centro storico di Rimini (via Giordano Bruno 28), la cui ristrutturazione è stata affidata all'architetto londinese Ron Arad (nato a Tel Aviv nel 1951), famoso per l'utilizzo di materiali alternativi, forme insolite, strutture futuristiche nell'arredamento e nella costruzione, dalle poltrone per Moroso all'Opera House di Tel Aviv.

La creatività di Arad prende forma con la collaborazione di Marzorati Ronchetti, che ha forgiato in bronzo e acciaio lucido il grande bar del Nomi club, fatto a isola strutturata a fiordi, le cui insenature permettono di sedersi e mangiare. Il locale, che prevede dj di

New York e Ibiza e si trasferirà sulla spiaggia per le feste estive, si apre sulla strada attraverso una parete retrattile in vetro, mentre la facciata dell'edificio è stata ricoperta in bronzo.



CL. ARAD

Uno spettacolare anello in acciaio vicino a una colonna sarà il punto focale dell'albergo, che accoglierà i clienti come banco reception, costruito e levigato a mano dagli artigiani della Molteni. La B&B ha arredato 9 suite a sorpresa, mentre le 34 camere hanno pareti a guscio d'uovo ricoperte in corian, illuminazioni fluorescenti e a fibre ottiche, guardaroba in vetro e un menu di cuscini e lenzuola a scelta. L'inaugurazione è prevista in marzo, dopo due anni di lavori. L'albergo è dedicato a quanti cercano un'esperienza originale.

Prezzi: singola euro 180, doppia 240, suite 400. Info: tel. 054124216; www.duomohotel.com

Donatella Brun

IL RISTORANTE
di FIAMMETTA FADDA

Gemello nella bora

Atmosfera doc all'Harry's Bar di Trieste

Le misure del bancone e le famose proporzioni tra soffitto, sedie e tavoli sono le stesse, il Bellini ha la formula originaria. Solo che il mare è quello di Trieste e al posto del risi e bisì c'è polenta con le seppie. Tra le innumerevoli imitazioni del famoso Harry's Bar di Venezia questo è il gemello vero creato e diretto, dal '72 al '74, da Giuseppe Cipriani, padre di Arrigo, che si era innamorato della più antica locanda della città, poi Grand Hotel appannato da numerosi passaggi di mano. Ma da un anno a questa parte l'atmosfera e la cucina sono in gran risalita.

Sotto la supervisione di Enzo de Pra, chef della Dolada di Pieve d'Alpago, un giovane cuoco friulano e una brigata di allievi in gamba offrono una scelta di piatti ben fatti, serviti con grande eleganza a prezzi più che ragionevoli. La «pausa di lavoro», 30 euro, può comprendere, per esempio, lasagne croccanti di ceci con radicchio e agnello, una nocetta di cervo con ristretto



di terrano e Sacher dell'Harry's Bar. Piace ai residenti chic il nuovo rito dell'aperitivo, rinforzato da piccoli assaggi di cucina.

Harry's Grill, Grand Hotel Duchi d'Aosta, p.za Unità d'Italia 2/1 Trieste, tel. 040660606, chiude la domenica, tra 50 e 60 euro, vini esclusi, sito www.grandhotelduchidaosta.com.

GIOIELLI POVERI MA BELLI

Materiali poveri e innovativi per creare gioielli unici che mescolano ferro, acciaio, plastica, silicone, carta, tessuti, sassi all'oro, argento, pietre. Firmati da otto giovani artiste europee, giapponesi e australiane, i Pensieri preziosi sono in mostra a Padova fino al 28 febbraio, nell'antico Oratorio di via S. Lucia. Info: tel. 0498753981.



GIRO NELL'EUROPA DEL VINO

Venti itinerari d'autore fra i vigneti di otto paesi d'Europa: *Le più belle strade del vino* (De Agostini, euro 19) con i testi accurati di Ornella D'Alessio e le foto di Marco Santini, offre cartine con i percorsi, informazioni pratiche, le note di degustazione di oltre 270 vini, notizie su produttori, alberghi e ristoranti.

